

CREDITI

IDEAZIONE E COORDINAMENTO

Nevio Agostini
Servizio Promozione, Conservazione, Ricerca e Divulgazione della Natura.
Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

PROGETTO E REALIZZAZIONE

Coop. OROS, Badia Prataglia - Poppi (AR)

TESTI ED ELABORAZIONE DEI PERCORSI

Davide Alberti e Andrea Pellegrini

COLLABORAZIONE EDITORIALE

Federica Bardi e Franco Locatelli
Servizio Promozione, Conservazione, Ricerca e Divulgazione della Natura.
Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

CARTOGRAFIA

Carta Escursionistica del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Scala 1:25.000.
5ª edizione. S.E.L.C.A./Gruppo Dream.

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Studio D.B. grafica - Pratovecchio (AR)

FOTOGRAFIE

Agostini N. • pagine interne anelli 1, 2, 4, 5, 7; copertina anelli 1, 2, 5, 10
Alberti D. • pagine interne anello 6
Bardi F. • pagine interne anelli 2, 4
Cappelli G. • pagine interne anello 10
Cappuccioni A. • pagine interne anello 11
Giacomini G. • pagine interne anelli 3, 6, 7, 8, 11; copertina anelli 3, 7
Guermanni T. • pagine interne anello 4; copertina anello 4
Locatelli F. • copertina anello 6
Liverani F. • pagine interne anelli 7, 8; copertina anello 8
Lemma F. • pagine interne anello 9; copertina anello 9; copertina cofanetto
Perini M. • pagine interne anello 11; copertina anello 9, 11
Sauli R. • pagine interne anelli 1, 3, 5, 10

Per informazioni e altri dettagli sugli anelli e le escursioni consigliate
visita la sezione "Da Rifugio a Rifugio" all'interno del sito
www.parcforestecasentinesi.it



Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna



DBgrafica • Foto di copertina Francesco Lemma

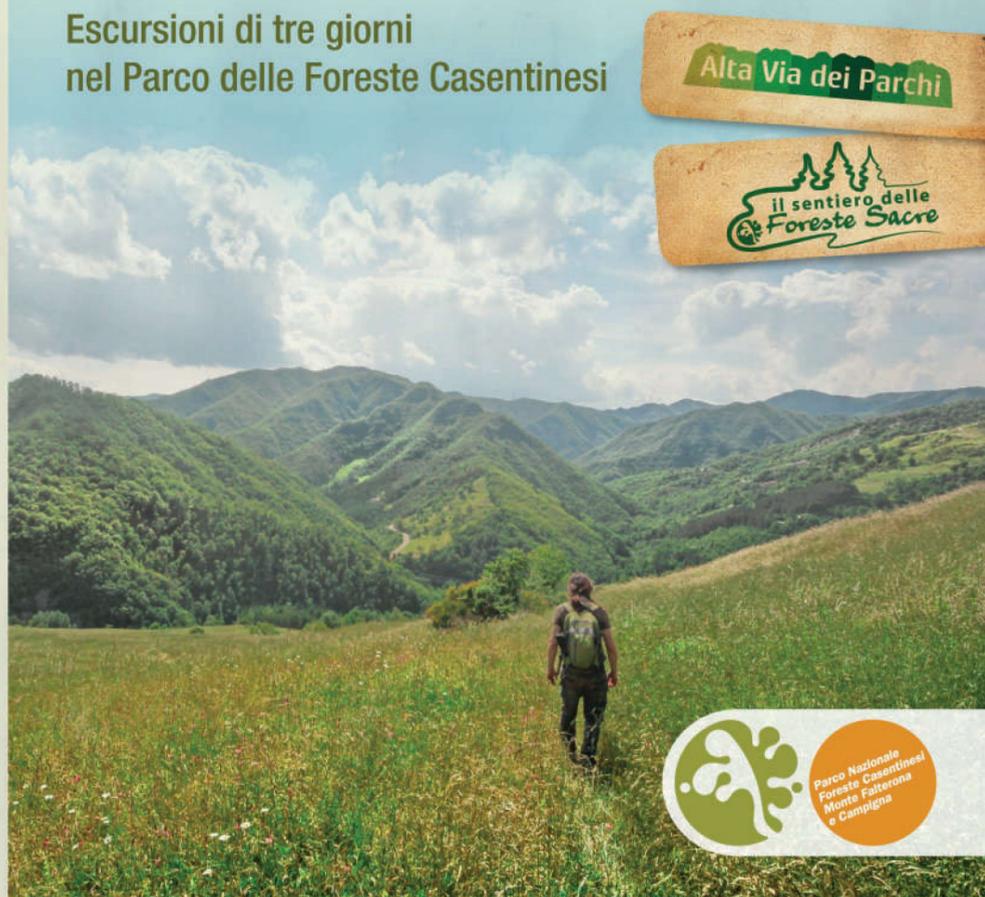
DA RIFUGIO A RIFUGIO

TRADIZIONE E OSPITALITÀ NELL'APPENNINO TOSCO-ROMAGNOLO

Escursioni di tre giorni
nel Parco delle Foreste Casentinesi

Alta Via dei Parchi

il sentiero delle
Foreste Sacre



DA RIFUGIO A RIFUGIO

Gli anelli proposti in questa semplice guida nascono per dare risposta ad una domanda sempre più frequente: come posso visitare il Parco in un fine settimana e quali itinerari scegliere? Se negli ultimi tempi sempre più persone sono alla ricerca di esperienze "slow", la scelta migliore è sempre quella di preparare zaino e scarponi e intraprendere un viaggio a piedi, seppur di breve durata. Questi itinerari offrono la possibilità di realizzare un'immersione di tre giorni all'interno di ambienti selvaggi e foreste millenarie, un'opportunità unica per scoprire la natura del Parco e le persone che vivono e lavorano con passione al suo interno. I percorsi sono infatti costruiti per valorizzare la realtà turistico-ricettiva esistente. La scelta dei punti tappa ha privilegiato infatti quelle strutture gestite, situate all'interno dei confini dell'Area protetta o collocate

sul tracciato dell'Alta Via dei Parchi, che rappresentano un fondamentale presidio al servizio di chi frequenta la montagna, senza le quali progetti di questo genere non sarebbero possibili. Particolare attenzione è stata inoltre rivolta alla mobilità, privilegiando punti di partenza comodamente raggiungibili tramite i mezzi pubblici. La scelta degli anelli ha quindi seguito un criterio logico, nel tentativo di far scoprire agli escursionisti le numerose emergenze storiche e naturalistiche che il Parco Nazionale è in grado di offrire: da Lago di Ponte e l'Alpe di San Benedetto all'estremo nord-ovest dell'area protetta, passando per Monte Falco, Monte Falterona e la Foresta di Campigna nel cuore del Parco, toccando il Lago di Ridracoli e gli splendidi pascoli di S. Paolo in Alpe, fino a giungere all'Eremo di Camaldoli e al Santuario della Verna.

GLI ANELLI

- 1 L'ACQUACHETA E L'ALTO TRAMAZZO
 - 2 ANTICHI SENTIERI SUL BIDENTE DELLE CELLE
 - 3 UN ANELLO NEL CUORE DEL PARCO
 - 4 LA VIA ROMEA E LA VALLE DELL'ARCHIANO
 - 5 IL FALTERONA E LA FORESTA DI CAMPIGNA
 - 6 LA VALLE DELL'OIA E L'ALTO CASENTINO
 - 7 LA MILLENARIA FORESTA DI CAMALDOLI
 - 8 LA VERNA E LA VALLESANTA
 - 9 L'ACQUACHETA E L'ALTO MONTONE
 - 10 VALLI SELVAGGE TRA RABBI E MONTONE
 - 11 SOLITARI ALTOPIANI NELLA VALLE DEL BIDENTE
- IL SENTIERO DELLE FORESTE SACRE
ALTA VIA DEI PARCHI



GLI 11 ANELLI	LUNGHEZZA	DISLIVELLO IN SALITA	TEMPO
1 • L'ACQUACHETA E L'ALTO TRAMAZZO			
PRIMO GIORNO: S. Benedetto in Alpe - Eremo dei Toschi	11 km	550 m	5 ore
SECONDO GIORNO: Eremo dei Toschi - Lago di Ponte	15 km	650 m	6 ore
TERZO GIORNO: Lago di Ponte - Eremo dei Toschi	8 km	400 m	4 ore
DIFFICOLTÀ 3			
2 • ANTICHI SENTIERI SUL BIDENTE DELLE CELLE			
PRIMO GIORNO: Corniolo - Le Fontanelle	11 km	900 m	5,5 ore
SECONDO GIORNO: Le Fontanelle - Campigna	12 km	300 m	4 ore
TERZO GIORNO: Campigna - Corniolo	7 km	50 m	2,5 ore
DIFFICOLTÀ 2			
3 • UN ANELLO NEL CUORE DEL PARCO			
PRIMO GIORNO: Campigna - Badia Prataglia	17 km	700 m	6,5 ore
SECONDO GIORNO: Badia Prataglia - Cà di Sopra	14 km	700 m	6 ore
TERZO GIORNO: Cà di Sopra - Campigna	15 km	1.000 m	7 ore
DIFFICOLTÀ 5			
4 • LA VIA ROMEA E LA VALLE DELL'ARCHIANO			
PRIMO GIORNO: Bagno di Romagna - Podere Santicchio	14 km	950 m	6 ore
SECONDO GIORNO: Podere Santicchio - Badia Prataglia	8 km	500 m	4 ore
TERZO GIORNO: Badia Prataglia - Bagno di Romagna	10 km	400 m	5 ore
DIFFICOLTÀ 4			
5 • IL FALTERONA E LA FORESTA DI CAMPIGNA			
PRIMO GIORNO: Castagno d'Andrea - La Burraia	9 km	500 m	4,5 ore
SECONDO GIORNO: La Burraia - Campigna	10 km	450 m	4,5 ore
TERZO GIORNO: Campigna - Castagno d'Andrea	8 km	400 m	4 ore
DIFFICOLTÀ 2			
6 • LE TERRE DEI MONACI E DEL GRANDUCA			
PRIMO GIORNO: Eremo di Camaldoli - La Burraia	11 km	650 m	5,5 ore
SECONDO GIORNO: La Burraia - La Chiusa	8 km	150 m	4 ore
TERZO GIORNO: La Chiusa - Eremo di Camaldoli	13 km	750 m	6 ore
DIFFICOLTÀ 3			
7 • LA MILLENARIA FORESTA DI CAMALDOLI			
PRIMO GIORNO: Moggiona - Badia Prataglia	17 km	950 m	7 ore
SECONDO GIORNO: Badia Prataglia - Asqua	17 km	850 m	7 ore
TERZO GIORNO: Asqua - Moggiona	13 km	150 m	4 ore
DIFFICOLTÀ 5			
8 • LA VERNA E LA VALLESANTA			
PRIMO GIORNO: Badia Prataglia - Podere Santicchio	16 km	800 m	6,5 ore
SECONDO GIORNO: Podere Santicchio - La Verna	18 km	800 m	7 ore
TERZO GIORNO: Podere Santicchio - Badia Prataglia	9 km	350 m	3,5 ore
DIFFICOLTÀ 4			
9 • L'ACQUACHETA E L'ALTO MONTONE			
PRIMO GIORNO: Casa Ponte - Eremo dei Toschi	16 km	950 m	6 ore
SECONDO GIORNO: Eremo dei Toschi - San Benedetto	19 km	600 m	7 ore
TERZO GIORNO: San Benedetto - Casa Ponte	17 km	900 m	6,5 ore
DIFFICOLTÀ 5			
10 • VALLI SELVAGGE TRA RABBI E MONTONE			
PRIMO GIORNO: Premilcuore - Pian di Rocchi	11 km	700 m	4 ore
SECONDO GIORNO: Pian di Rocchi - San Benedetto	17 km	900 m	7 ore
TERZO GIORNO: San Benedetto - Premilcuore	16 km	700 m	6 ore
DIFFICOLTÀ 4			
11 • SOLITARI ALTOPIANI NELLA VALLE DEL BIDENTE			
PRIMO GIORNO: Corniolo - Pian di Rocchi	12 km	600 m	5 ore
SECONDO GIORNO: Pian di Rocchi - Campigna	18 km	600 m	7 ore
TERZO GIORNO: Campigna - Corniolo	14 km	980 m	6 ore
DIFFICOLTÀ 3			

IL SENTIERO DELLE FORESTE SACRE

TAPPE E TEMPI DI PERCORRENZA

	KM	Tempo
1° giorno > LAGO DI PONTE - SAN BENEDETTO IN ALPE	8,5	3 - 4 ore
2° giorno > SAN BENEDETTO IN ALPE - CASTAGNO D'ANDREA	20,5	7 ore
3° giorno > CASTAGNO D'ANDREA - LA BURRAIA	12	5 - 6 ore
4° giorno > LA BURRAIA - MONASTERO DI CAMALDOLI	13	5 - 6 ore
5° giorno > MONASTERO DI CAMALDOLI - BADIA PRATAGLIA	13	4 - 5 ore
6° giorno > BADIA PRATAGLIA - RIMBOCCHI	16	5 - 6 ore
7° giorno > RIMBOCCHI - LA VERNA	7	3 - 4 ore

GLI ITINERARI PROPOSTI

Come in altre guide coordinate dal Parco Nazionale, anche in questa troveremo un inevitabile margine di soggettività nell'indicazione della difficoltà degli anelli consigliati, che abbiamo scelto di indicare per uniformità con altre guide con un simbolo (da uno a cinque scarponi) e di valutare tenendo conto di numerosi fattori.

Per i tempi di percorrenza si è cercato di considerare un ipotetico camminatore medio, non considerando nel calcolo eventuali soste grandi o piccole. Non dovremmo quindi sorprendersi se un escursionista particolarmente allenato riuscirà ad accorciare questi tempi o se al contrario a fine giornata gli stessi risulteranno più lunghi. Soprattutto per gli anelli più impegnativi, raccomandiamo quindi di valutare attentamente le condizioni meteo e l'eventuale presenza di neve lungo il percorso, fattori che inevitabilmente renderanno più impegnativa l'escursione.

Rimandando al passaporto dell'escursionista per alcuni semplici accorgimenti e norme di prudenza, raccomandiamo di leggere con attenzione le informazioni contenute in questa semplice guida e di integrarle con quanto troverete nella sezione "Da Rifugio a Rifugio" del sito www.parcforestecasentinesi.it, per studiare al meglio gli itinerari prima della partenza.

EMERGENZE

SAST - SOCCORSO ALPINO SPELEOLOGICO TOSCANO

- Stazione Monte Falterona - Mugello
- Stazione Casentino - Valtiberina

SAER - SOCCORSO ALPINO SPELEOLOGICO EMILIA ROMAGNA

- Stazione Monte Falco

NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112

EMERGENZA SANITARIA 118

CARABINIERI FORESTALI

Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente

Pratovecchio - Tel. 0575.582706
Santa Sofia - Tel. 0543.970769

CARABINIERI FORESTALI

Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità di Pratovecchio

Tel. 0575.583763 - 0575.582504

Rispetta la biodiversità del Parco e del territorio che stai attraversando ed evita di uscire inutilmente dal sentiero: ricorda infatti che ti trovi all'interno di un Parco Nazionale!

IL PASSAPORTO DELL'ESCURSIONISTA

Gli anelli proposti, ideati nell'ambito del progetto di cooperazione interterritoriale "Itinerari turistici rurali polifunzionali dell'Emilia-Romagna", sono accompagnati da un passaporto dell'escursionista. Richiedetelo prima di percorrere gli anelli consigliati: oltre alla possibilità di poterlo personalizzare, inserendo i vostri dati e la vostra foto, vi darà infatti la possibilità di richiedere il timbro alle strutture in cui pernosterete! Ricordatevi di osservare con cura le indicazioni sulla sicurezza e sul rispetto della natura che troverete al suo interno, per vivere al meglio i tre giorni di cammino e i due pernotti, certi di una calorosa accoglienza all'arrivo presso le strutture coinvolte.

